


il **Mantice**

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

**N. S. GESÙ CRISTO
RE DELL'UNIVERSO**

ANNO XXIII N. 39
5 NOVEMBRE 2017



La voce della Verità

OGGI

**Alle ore 11.15:
S. Messa
al cimitero
per i caduti
di tutte le guerre.**

Sulla "cessione"
di ovuli

Qualcuno dovrebbe spiegare alla signora Murgia l'ovvio

Come diceva la buonanima di Chesterton verrà il momento in cui dovremo sguainare le spade per affermare che due più due fa quattro e l'erba è verde. Il momento è venuto. Difendere l'ovvio è difficile. Proprio perché è ovvio è intuitivo.

Qualcuno dovrebbe spiegare alla signora Murgia l'ovvio.

La cessione di ovuli è bizzarramente chiamata donazione, termine che assona a donazione di sangue e si ammantava del concetto, qui folle, di generosità e bontà ma, soprattutto del concetto, ancora più folle, di *Non pericolosità*. Donare il sangue è generoso e buono e salva la vita di chi ha bisogno di sangue: la parola è bisogno, **NECESSITÀ** assoluta. Donare il sangue è innocuo. Cedere ovuli a chi ha desiderio di averne (**DESIDERIO**) è una pratica cruenta ed endocrinologicamente mostruosa. Le giovani donne che, attratte dalle grosse cifre, si sono sottoposte a questo, sono state bombardate di ormoni per produrre molti ovuli contemporaneamente: questo causa invecchiamento, ritenzione idrica e diminuzione della fertilità, può causare trombosi venose o la gravissima coagulazione intravasale disseminata. Occorre operare, gli ovuli sono **DENTRO** l'addome, e non esiste la chirurgia sicura; inoltre l'intervento chirurgico è per l'organismo una malattia: gli ovuli sono dentro l'addome, per prenderli occorre un intervento che può complicarsi con emorragia intraperitoneale anche perché i vasi sono fragili a causa degli ormoni: si sono avuti casi di peritonite.

Qualcuno spieghi alla signora Murgia che la gravidanza e il parto lasciano segni sempre e che di gravidanza e parto si può morire. Qualcuno spieghi alla signora Murgia che "donare" gli ovuli è un "lavoro" che causa sempre dolore e malattia, che può causare molto dolore e molta malattia, e in casi eccezionali la morte. La gravidanza

è un "lavoro" che può causare malattia e morte, come il parto. Il parto è dolore. Un "lavoro" può essere dolore? Una donna pagata per provare dolore e cedere ad altri la sua capacità di dare la vita è il punto più atroce dello sfruttamento delle donne.

Qualcuno spieghi alla signora Murgia che la gravidanza e il parto, lungo e doloroso che causa picchi di endorfine, crea un legame tra le due creature protagoniste che è il legame emotivamente più forte che esista in natura. Qualcuno spieghi alla signora Murgia che ogni creatura vivente (e a maggior ragione una creatura umana, la più complessa) è frutto dell'interazione tra genetica e ambiente. Nella gravidanza si fanno gli aggiustamenti epigenetici, così da "tarare" la nuova creatura su mamma; il cervello del nascituro nasce conoscendo la voce della madre e conoscendo le sonorità della lingua di lei, lingua materna. Se ne è staccato entra in una situazione endocrinologica che si chiama stress cronico. Cioè ha un danno.

Diceva Goebbels: ripetete la stessa menzogna a lungo e diventerà vera. I migranti ci pagheranno le pensioni e non costituiscono un problema, far nascere un bambino senza madre, una ha dato l'ovulo, l'altra l'utero, è bello. Possiamo aggiungere che i terremotati nelle loro roulotte stanno bene e fanno felici campeggio, per questo un governo intelligente e attento ai bisogni ha evitato di rimetterli nella banalità di una casa. Paghiamo felici il canone, anche perché non possiamo non pagarlo: la televisione ci rende felici con le sue verità: va tutto bene. Nel frattempo qualcuno spieghi a noi come è possibile fare una trasmissione su una pratica vietata per legge.

Silvana De Mari
MMM: moglie, madre e medico,
comandante brigate Chesterton per la difesa dell'ovvio.

I sette peccati capitali di Internet



In una conferenza del 2011, trascritta dal *The Wall Street Journal* e ripubblicata di recente da *The Atlantic*, uno dei fondatori di *LinkedIn*, Reid Hoffman, ha suggerito una teoria che spiegherebbe il successo o il fallimento dei social network: ciascuno è collegato in più modi a uno dei sette vizi capitali. Non è un'idea tanto peregrina: Facebook è la vanità, Netflix l'accidia e Tinder è ovviamente la lussuria.

La domanda che si è posto Hoffman è semplice: perché i social networks, che sono di fatto di successo, hanno così poco (o nulla) a che vedere con le buone cause o con i bisogni reali? A suo avviso, il motivo è che queste cause e questi bisogni non sono abbastanza "peccaminosi".

Lussuria: Secondo l'*Inferno* di Dante, le anime lussuose rimangono intrappolate per sempre in un uragano che non dà loro tregua. Gli utenti di *Tinder* potrebbero vivere un'esperienza simile: quella di far scivolare il dito a destra nell'applicazione senza mai trovare qualcuno con cui iniziare un rapporto serio.

Gola: *Instagram* è per i golosi. Il personaggio mitologico di Tantalò venne punito nel Tartaro, di modo che ogni volta che cercava di mangiare o di bere la frutta o l'acqua si allontanava da lui. Allo stesso modo, quando esploriamo *Instagram* ci addentriamo in un fiume di immagini condivise da buongustai che mostrano cibi che non possiamo mangiare – almeno non sullo schermo.

Avarizia: Dante spiega che le anime degli avari sono condannate a lottare tra loro per sempre all'inferno, gettan-

do pesi incommensurabilmente gravosi gli uni sugli altri. Secondo Meyer, è simile alla competizione professionale che si constata su *LinkedIn*.

Accidia: anche se non è un social network, *Netflix* è uno dei modi preferiti per perdere tempo al giorno d'oggi – anche se lo chiamiamo "procrastinare" anziché "pigrizia".

Ira: nel quinto girone infernale Dante, gli iracondi sono condannati ad attaccarsi a vicenda continuamente, senza che no di loro riesca a prevalere sugli altri. Non è un'esatta descrizione delle nostre argomentazioni su *Twitter*?

Invidia: fondamentalmente, l'invidia ci fa sentire così desiderosi di ciò che non abbiamo che finiamo per non apprezzare ciò che possediamo davvero. Ecco *Pinterest*.

Orgoglio: ci sono varie opinioni sull'orgoglio, il peggiore di tutti i peccati, che consiste in sostanza nel credere di essere migliori del prossimo. Hoffman dichiara che l'orgoglio corrisponde a Facebook. Secondo Meyer, però, è *Medium* (o una delle altre piattaforme di blogging) che potrebbe incarnare l'orgoglio. È un modo per dire: "So come dire ciò che pensi di sapere, e come dirlo meglio, quindi vai avanti e condividi il mio articolo".

Ma se *Facebook* non è l'orgoglio allora cosa lo è? La vanità o la vanagloria è l'illimitata e infondata fiducia nella propria capacità di attrazione, e un incontrollabile desiderio di lodarla. Secondo Meyer, è questo che attira le persone a *Facebook*: la capacità di offrire on-line la miglior versione possibile della propria vita, maneggiandone attentamente gli alti e bassi.

Buddisti tolleranti? Commenti disabilitati su Internet

In Myanmar tra i perseguitati vi sono anche i cristiani delle etnie Kachin e Chin, nel nord del paese, e Karen e Karenni, nell'est. Non si contano negli ultimi anni le chiese distrutte, i villaggi messi a ferro e fuoco, le decine di migliaia di persone costrette alla fuga. E soprattutto: chi e perché li perseguita? Filtrano notizie di conversioni forzate al buddismo, anche in tenera età, in scuole finalizzate a trasformare gli alunni di altre fedi in piccoli monaci col capo rasato e la tunica arancione. L'importazione di Bibbie e libri religiosi è illegale. Ai non buddisti è preclusa qualsiasi carriera nelle amministrazioni statali. Di fede buddista è infatti la stragrande maggioranza della popolazione del Myanmar. E sono capitanate da monaci buddisti le organizzazioni più intolleranti contro le minoranze di altre fedi, col pieno appoggio dei militari. Tutto l'opposto, cioè, della leggenda che accompagna universalmente il buddismo, quasi sempre dipinto come tutto pace, compassione, saggezza, fratellanza. La realtà è molto diversa. La libertà religiosa è pesantemente repressa non solo in Myanmar ma, sia pure in misura minore, in altri paesi a dominante buddista come lo Sri Lanka (...), il Laos, la Cambogia, il Butan, la Mongolia» (Sandro Magister, blog *Settimo Cielo*, 05.09.17).

50

sfumature di rosso

La stampa e i media ufficiali si connota per avere 50 sfumature di rosso e la cosiddetta dialettica interna al loro stesso schieramento è sempre e solo imposta da loro. Niente pesi e contrappesi, ma sfumature di rosso diversificate al proprio interno e distribuite tra gli ospiti in studio nei loro talk show.

Ecco un esempio. L'altra sera a Otto e mezzo c'era la **Gruber** con Floris e in collegamento Travaglio e Cacciari. Tutti di sinistra e senza quei contrappesi che esigono furiosamente se il conduttore è "di destra":

- sinistra di sistema, la Gruber-Bilderberg ben piazzata negli organismi mondialisti
- sinistra intellò, il filosofo Cacciari,
- sinistra giustizialista, Travaglio il giacobino, ovvero il Puro che epura
- sinistra d'occupazione mediatica, Floris.

Risultato? Se le cantavano e se le ballavano tra di loro. Al che, ho cambiato repentinamente canale in cerca di un film. Potrei citarne almeno una dozzina di questi talk in copia, tutti clonati sullo stesso modulo, modulo dalle 50 sfumature di rosso.

Proviamo a scorrere una breve rassegna su tutti gli uomini e donne legate all'apparato mediatico e ne scaturisce un quadro sconsolante.

Corrado Formigli (sinistra *descamisada*) su La7 nella trasmissione "Piazza Pulita", si porta dietro il peccatuccio originale di essere stato un Santoro Boy nelle trasmissioni di *Tempo Reale*, *Ragazzo Verde* e *Moby Dick*. E del suo Pigmaliione (don Michele-Servire il pollo) che lo ha tenuto a battesimo si è portato dietro la faziosità



e una buona dose di demagogia, nella sua trasmissione.

Giovanni Floris col suo sorriso da Stregatto Inebetito non c'è bisogno che ve lo descriva. È come lo vedete e ultimamente accoglie



ospiti in studio vecchi uomini Troika come la Fornero e Monti. È mai possibile avere un presentatore così insensibile al ribollir dei furori dei cittadini e così supino e pronò alla nomenklatura?

Più spesso questi giornalisti non disdegnano di collaborare per testate "di destra", sempre in nome del "pluralismo" (e della *pecunia* che *non olet*). È il caso di **Luca Telese**, marito di Laura Berlinguer sorella di Bianca.

Giornalista parlamentare ed ex portavoce del Partito della Rifondazione Comunista e poi nell'ufficio stampa del Movimento dei Comunisti Unitari, incomincia la sua carriera collaborando con *l'Unità*, *il Manifesto*, *Il Messaggero* e *Il Foglio*. Nel 1996 è assunto ne *L'Italia settimanale*, diretto da Pietrangelo Buttafuoco. Collabora anche con la società giornalistica "La Vespina" di Giorgio Dell'Arti. Nel 2003 comincia a collaborare con *Vanity Fair*. Dal 1999 al 2009 lavora per il quotidiano *Il Giornale*, occupandosi soprattutto di quanto avviene nella parte sinistra del sistema politico italiano e di spettacoli e cultura. Per lo stesso quotidiano dal 2007 ha seguito in particolare il Partito Democratico. Sebbene stesse lavorando per *Il Giornale*, quotidiano di proprietà della famiglia Berlusconi, il 21 agosto del 2008 Telese si definisce «un comunista italiano a lungo impegnato in un giornale di destra». E attualmente collabora fattivamente per *La Verità* di Belpietro, giornale di destra.

A "quelli di destra" va bene così: dev'essere anche per questo che non vincono mai. Sono degli artisti nell'allevarsi probabili rettili in seno. Tuttavia Telese in questi giorni si è schierato contro il ddl Fiano e la Legge Mancino, e perciò, tra le innumerevoli sfumature di rosso, bisogna sapersi accontentare. Sinistra eretica, la sua. Un po' come quella di Piero Sansonetti.

Non parlo di Telekabul con la zarina rossa Bianca Berlinguer (sinistra nepotista), perché mi pare superfluo. Faccio notare che anche le altre reti hanno molti uomini Pd nei loro notiziari. Ma soprattutto la direzione generale della RAI è stata data a quel Mario (m)Orfeo, proveniente dal *Mattino* di Napoli e da *Repubblica*. Ecco perché la tv è diventata un elettrodomestico inservibile, buona, tutt'al più, per vedere solo film. E con l'Orfeo incatenato siamo alla sinistra velinara e cloroformica.

Come proveniente da *Il Mattino* di Napoli è quella **Myrta Merlino** del programma su La7 "L'aria che tira stasera", dove in paraculi-



smo, batte i suoi colleghi maschi. Tant'è vero che Sgarbi quando è suo ospite sclera di brutto con qualcuna delle sue proverbiali intemerate, poiché la Merlino è capace di organizzare un salotto composto quasi esclusivamente di quote rosa e pure di sinistra con cui circondarlo militarmente.



Altre sfumature di rosso rosé sono date da Luisella Costamagna, un'ex Santoro Girl che ha collaborato ed è stata presente in parecchi programmi santorini (*Moby Dick*, *Il Raggio Verde*, *Sciucià*, poi *Servizio Pubblico*) e per lo stesso Telese. Per non dire le quote et-



niche rosé terzomondiste di **Rula Jebreal**, nata ad Haifa e diplomata fisioterapista che ha trovato *Lammerica* in Italia prima di andare per davvero in America. Nel 2013 si sposa con il banchiere americano Arthur Altschul Jr, figlio di un partner di *Goldman Sachs*, matrimonio utile per inserirsi negli ambienti che contano, per poi approdare dopo il divorzio, alla relazione con un passionario della causa palestinese come lei: un anziano Roger Waters dei Pink Floyd. Anche lei transitata per la fucina di Santoro, passò alle cronache per essere stata definita in studio da qualcuno, un non ben identificato ospite, come "gnocca senza testa". Ultimamente si è distinta per un alterco con Nicola Porro durante la trasmissione "Piazza pulita" di Formigli, dandole del "sessista bianco". Lei urlava come fosse in un suk marocchino e non lo lasciava parlare, alla faccia del "sessismo".

Libero ha lanciato un sondaggio se è più simpatica lei o la Boldrini, ma confesso di non averlo votato, a causa di una conclamata antipatia per entrambe. Una bella lotta, dover scegliere, anche se la Boldrini è più nociva per la posizione di Terza carica dello stato che occupa! E molto meno bella di lei.



Lucia Annunziata è in quota rosso-scarlatta diventata in seguito leftist-dem all'americana con un lungo *curriculum vitae* che inizia con la provenienza da *Il Manifesto*, di solito un buon passaporto per approdare a *Repubblica* e al *Corriere*. Chiedetevi perché. La sua trasmissione domenicale "In Mezz'ora" sta saldamente nelle sue mani,

dove intervista politici in carica, e non c'è verso di schiodarne il suo sederone dallo scranno, come è invece toccato alla sua collega **Milena Gabanelli**, costretta ad autosospendersi. La giornalista, la "rossa" ossuta e segaligna che vorrebbe piacere a tutti gli spettatori-elettori dunque, ha detto NO a un'offerta che, rispetto a quello che doveva essere il nuovo grande portale *Rai24.it*, appare di serie B poiché il programma non è stato ideato da lei. Sinistra tecnica, la sua. Non darò, ovviamente la mia firma per Milena, in quanto ai tempi dell'inizio della crisi, non le perdono di aver proposto di ridurre il contante a 50 euro la settimana per combattere l'evasione, ed effettuare tutti i pagamenti piccoli con la carta di credito, riuscendo a battere perfino Monti.



Gigi Paragone, sinistra pentastellata e "antisistema" conduce un talk show



partito bene e finito mediocrementemente. All'inizio pareva avesse sposato una linea sovranista e di critica alla Ue, all'austerità, all'euro ecc. Poi ha iniziato a ospitare vecchie cariatidi sinistrate come Mughini e Caprarica (ex direttore dell'*Unità* noto per le sue fogge da Zampognaro di lusso, quando faceva l'inviato in Gran Bretagna), tanto per fare i contrappesi falso-democratici, facendo sprofondare la trasmissione nello sbadiglio e nell'indistinzione.

Al massimo, Paragone ci propone un ring Fusaro contro Debenedetti (fratello dell'Ingegnere). Il giovane Diego proprio non ce la fa a non parlare di lotta di classe tra gli "ultimi" (gli immigrati) contro i "penultimi" (noi Italiani), forse immemore del fatto che noi siamo caduti verso il basso a causa di una crisi che ha ammazzato i ceti medio-alti, medi, e medio-bassi, ma che fino a pochi anni fa, eravamo tutt'altro che penultimi. Ma così succede a quei marxisti che si limitano a vedere gli esseri umani come semplici "forze produttive", tralasciando il vero conflitto sulla natura dell'immigrazione che è etnico-culturale. Insomma, il convento passa questo.

Enrico Mentana, detto Chicco Mitraglietta (sinistra camaleontica buona per tutte le stagioni). È certamente assai astuto a dar da bere la fòla dell'imparzialità della notizia. Dinamico, fiutatore di notizie, ora ne ha escogitata una delle sue. Ha capito prima d'ogni altro che c'è il web che chiama con disprezzo "webete". E che le inchieste, i servizi e i talk non tirano più. E allora che fa?



Se ne va personalmente a varcare la soglia dello stabile occupato di via Napoleone III - un tempo sede di un'istituzione fascista - oggi sede di Casapound.

Ad annunciare il confronto che potrà essere seguito in streaming sulla pagina Facebook di Casapound, è stato lo stesso vicepresidente del movimento, Simone Di Stefano. "La Tv non invita mai Casapound, ma noi siamo signori e invitiamo la Tv a Casapound", si legge nel post. Dopo l'annuncio, un'avvertenza: "Quando il 29 settembre (data battistiana) vedrete tuoni e fulmini sul centro di Roma non preoccupatevi: sono io che discuto amabilmente con Enrico Mentana", afferma Di Stefano.

In realtà è il piccolo Rommel Mitraglietta a ricavare molta notorietà e audience da questo insolito incontro con forze notoriamente marginalizzate e mai ospitate in tv. Col rischio di sedarle nel mare magnum narcotico dei media.

Ma Chicco Chicco non lo sa! O meglio, sì che lo sa.

Quest'anno mi sto proponendo di non guardare nessun talk perché sono nauseata da questa dittatura mediatica, alla quale collaboriamo da spettatori paganti.

Siamo alla Comunicazione Mondiale Centralizzata, in un flusso informativo che viene deciso da alcuni centri molto limitati di persone, i quali determinano ogni giorno l'agenda giornaliera. È questa la vera ragione dell'omologazione dei programmi in copia, clonati sulla stessa velina-melina, all'omologazione dei conduttori che devono essere fidati e fedeli stuoini. Stuoini dalle 50 sfumature di rosso. Tutti sulla stessa notizia o sullo stesso genere di notizie fasulle; tutti lì, come sciacalli estenuanti, mentre noi siamo ridotti a cercare la "vera notizia", quella che i media non dicono, altrove. Gratis e lontano dai teleschermi.

Saura Plesio

Avvisi e comunicazioni

AL PASSO DI GESÙ



Cinque istruzioni per una Chiesa in uscita

Riprende la "lectio divina" per adulti, proposta dall'Ac ambrosiana. L'incontro è stato pensato riprendendo alcuni testi dell'Esortazione Apostolica "Evangelii Gaudium" che esplicitano il senso della "Chiesa in uscita" e ne indirizzano il cammino. Il primo incontro si svolgerà **giovedì 9 Novembre alle ore 21 presso la chiesa di Castelletto di Cuggiono.**

Questa prima riflessione sarà guidata da Don Giampiero Baldi.

Giovedì 9 novembre, alle ore 15.00 in casa parrocchiale, si terrà il consueto incontro Mensile di Azione Cattolica e dell'Ordine Francescano Secolare.

Domenica 12 Novembre, presso la Casa del Decanato "La Scala di Giacobbe" alle ore 15,00 si terrà il RITIRO UNITARIO DI AVVENTO organizzato e promosso dall'equipe decanale di AZIONE CATTOLICA, CARITAS E GRUPPO MISSIONARIO. Mons. Gianni Zappa, Assistente Diocesano di Azione Cattolica, ci guiderà sul tema: "Dalla Galilea a Gerusalemme e ritorno".

L'incontro è aperto a tutti.

Per informazioni: fampedi@gmail.com



**DESTINAZIONE
DEL RICAVATO
DAL BANCO VENDITA
DELLA GIORNATA
MISSIONARIA MONDIALE**

**PER SUOR GIUSTINA MAININI
(SANTUARIO DI FATIMA): € 150.**

RINGRAZIAMENTI



Suor Antida Bagni dalla Missione di Buar in Centrafrica ringrazia il Gruppo di Padre Pio per l'offerta di € 160.

Numeri telefonici utili

SGOMBERO
magazzini - solai
- cantine -
uffici - appartamenti
- trasporti vari

OFFRESI
per piccoli lavori
di manutenzione
domestica

**servizio rapido
prezzi modici**

Antonio: 328.2235058

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
Caritas Parrocchiale	393.8569294 caritasvanzaghello@gmail.com
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce Azzurra Ticinia	0331.658769
Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)	338.6084957
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"	IT92R0335901600100000017776
Servizio Whatsapp per news e Il Mantice (occorre dare la propria adesione)	347.7146238

06 Lunedì
S. Leonardo INIZIA LA BENEDIZIONE NATALIZIA DELLE CASE

07 Martedì
S. Ernesto

08 Mercoledì
S. Goffredo 8.30: S. Messa a San Rocco.
20.30: Rosario a Madonna in Campagna.

09 Giovedì
Dedicazione della Basilica Lateranense 15.00: OFS e AC in casa parrocchiale.
20.30: Rosario Gruppo Padre Pio a S. Rocco.

10 Venerdì
S. Leone Magno 18.00: ACR serale con Confessioni.

11 Sabato
S. Martino di Tours 19.30: Ritiro Adolescenti e Giovani per l'Avvento.

12 Domenica I di Avvento L.O. I sett.
I di Avvento 11.30: Battesimo Sormani Celeste.
13.30: Domenica di catechismo: scheda 7.
17.15: Vespri solenni a S. Rocco.

13 Lunedì
S. Omobono 13.30: Battesimo Ferrazza Jeriko.

14 Martedì
S. Giocondo 21.00: Regnum Christi in O.M.

15 Mercoledì
S. Alberto Magno 8.30: S. Messa a San Rocco.
20.30: Rosario a Madonna in Campagna.

16 Giovedì
S. Margherita di Scozia 20.30: Rosario Gruppo Padre Pio a S. Rocco.

17 Venerdì
S. Elisabetta di Ungheria 15.00: ACR Medie in O.M.
21.00: Amici S. Giovanna Antida.

18 Sabato
Dedicazione delle Basiliche romane 16.00: Matrimonio Zanghi Tiziano e Aresi Simona. Segue il Battesimo di Zanghi Mattia Pasquale.
19.30: S. Cecilia in O.F. per Adolescenti e Medie.

19 Domenica II di Avvento L.O. II sett.
II di Avvento 13.30: Domenica di catechismo: scheda 8.
16.00: Catechesi per adulti e giovani in oratorio maschile.
17.15: Vespri solenni a S. Rocco.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

12 DOMENICA

I di AVVENTO (B)

SS. Messe *Is 24,16b-23; Sal 79; 1Cor 15,22-28; Mc 13,1-27*

8.00 Tummolo Raffaella e famiglia Zucchetti

10.00 *Pro populo*

18.00 Grigolon Antonio, Severino, Mario e Baggio Maria;
Merlo Paola, Branca Luigi e Suor Giacinta

Battesimo 11.30 Sormani Celeste

Oggi l'*Ave Maria* di mezzogiorno suona per le intenzioni diella famiglia Fulgi

Vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi del cielo.



06 LUNEDÌ

Feria

SS. Messe *Ap 19,6-10; Sal 148; Mt 24,42-44*

8.30 Per tutti i defunti

18.30 Fassi Guido e sorelle; Giudici Arnaldo e Cirio Carla, Adolfo e Fortunata; Stocco Rita e Bussolaro Talita

Oggi l'*Ave Maria* suona per le intenzioni di C. e G

07 MARTEDÌ

Feria

SS. Messe *Ap 19,11-16; Sal 95; Mt 24,45-51*

8.30 Don Elio e Luigi Romanò

18.30 De Biase Marco e Marzano Rosa, Del Gaudio Francesco; Mainini Carlo e Gabelli Ambrosina

Oggi l'*Ave Maria* suona per la nostra comunità parrocchiale

08 MERCOLEDÌ

Feria

SS. Messe *Ap 20,11-15; Sal 150; Mt 25,1-13*

8.30 Francesco, GianMario Mara e famiglia;
Merlo Enrico e Mainini Felicità

18.30 Zara Mauro

Oggi l'*Ave Maria* suona in memoria dfei sacerdoti defunti

09 GIOVEDÌ

Dedicazione della Basilica Lateranense – Festa

SS. Messe *1Re 8,22-23.27-30; Sal 94;*

Cor 3,9-17; Gv 4,19-24

8.30 Mainini Giovanni e Maria

18.30 Tacchi Maria Giovanna e Rivola Gaetana

Oggi l'*Ave Maria* suona per le intenzioni di Chiara e Fabio

10 VENERDÌ

S. Leone Magno – Memoria

SS. Messe *Ap 22,12-21; Sal 62; Mt 25,31-46*

8.30 Intenzione libera

18.30 Giana Carla e Colombo Maria Rosa; Rivolta Maria, Battista, Rosolino; Zocchi Piera, Mainini Teodoro

Oggi l'*Ave Maria* suona per le intenzioni di Lorenzo e Beatrice Griffanti

11 SABATO

S. Martino di Tours – Festa

S. Messa Vigilare Vespertina

Is 24,16b-23; Sal 79; 1Cor 15,22-28; Mc 13,1-27

18.30 Carlo e Maria Castiglioni; Ernestina Barmossi;
Gabelli Pasqualina, Giuseppe e Maria; Collato Angelo;

Grassi Fabio; Miriani Gianmario

Oggi l'*Ave Maria* suona per le intenzioni di Stefania e

CarloAlberto

gli Oratori

Negli oratori

OGGI 5/11

Oratori con la catechesi.
Scheda 6.

ACR Medie

Venerdì 10 novembre:
dalle ore 18.00 alle 21.30.

ADOLESCENTI e GIOVANI

Sabato 11/11: Ritiro
Adolescenti e Giovani per
l'Avvento. Dalle 19.30 con
la cena. Mandare la propria
adesione a Dario 3398411303
entro giovedì 9.

Domenica
14 gennaio
2018

ore 15.30
teatro Pasta
di Saronno

prosa

ANDIAMO A TEATRO

con
IVA ZANICCHI
e MARISA LAURITO

Un esilarante spettacolo!

Ingresso e pullman: euro 28
- max 36 posti

Partenza ore 14.15

Prenotazioni entro il 5 dicembre
presso il Centro tutti i giorni dalle
ore 14.30 alle ore 18.30.



BENEDIZIONI DELLE CASE 2017

dalle 9.30 alle 12.30



I settimana

Lunedì 6/11 Garibaldi - Menotti - Mazzini - Chiodini - Cairoli - Paolo VI - Tapella
Martedì 7/11 Albarina - Pace - Novara 8 e Novara dopo la ferrovia
Mercoledì 8/11 Carroccio e Vic. Treccani - Sottocorno - Vic. Volontari di Toscana - Vic. Pepe
Giovedì 9/11 Ragazzi del '99 - Trieste - Rosmini - Paganini - Fratelli di Dio - Rosselli - Po
Venerdì 10/11 Giovanni XXIII - Maroncelli - Indipendenza - Santore di Santarosa

II settimana

Lunedì 13/11 Dei Mulini - Mornera - Togliatti - Filzi - Baracca
Martedì 14/11 Vignola - Della Soldara - Sauro - Della Libertà - 5 Giornate - Minzoni - Zerbi
Mercoledì 15/11 Verdi - Confalonieri - Leopardi
Giovedì 16/11 Monte Rosa - Monviso - Adamello - Monte Grappa - Monte Bianco - Cervino - Gran Sasso
Venerdì 17/11 Delle Pellizzine - Malpighi - Gramsci - Del Pizzo - Varese - Vic. Simone - Adda



Per coloro che non potessero farsi trovare in casa nei giorni e negli orari programmati, Don Armando è disponibile anche al sabato dalle 9.30 alle 12.00. Si concordi telefonicamente la visita (338.7272108).

Durante la visita delle famiglie sarà consegnato un opuscolo contenente le norme pastorali per la vita liturgica e l'amministrazione dei Sacramenti.

PROPOSTA DEL ROSARIO PERPETUO

Passando per le vostre case, chiederemo ad ogni famiglia, in particolare ad anziani e malati, di scegliere, in una settimana, il giorno e la mezz'ora della giornata in cui possono garantire la recita del Rosario. Come per l'AEP, si stabilirà un calendario finalizzato, almeno inizialmente, alla copertura delle ore giornaliere. La recita inizierà da domenica 7 ottobre del 2018, in occasione dell'avvenuto (speriamo!) restauro del santuarietto di Madonna in Campagna.

CALENDARIO DELL'AVVENTO sarà distribuito domenica 12 novembre

